



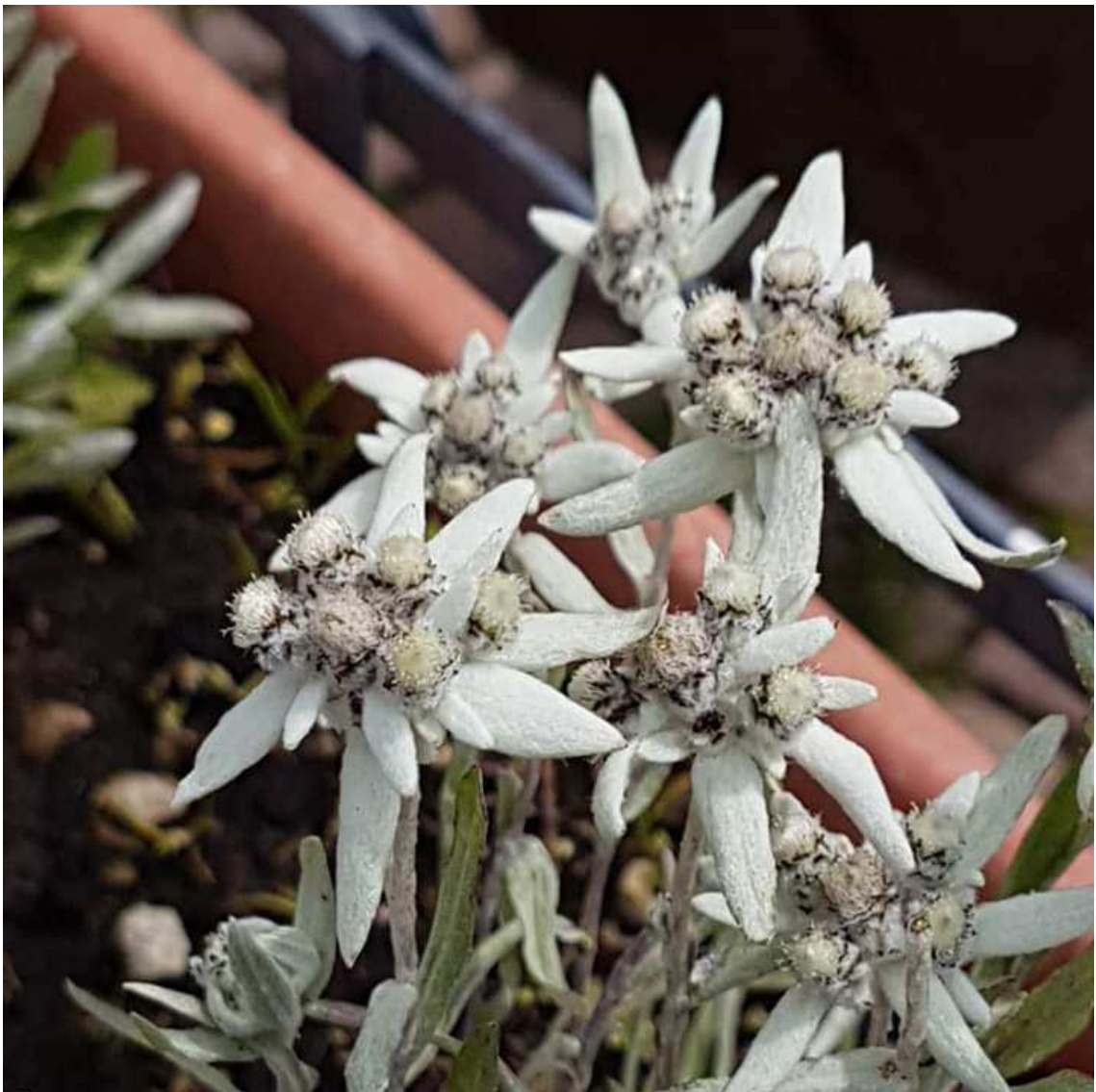




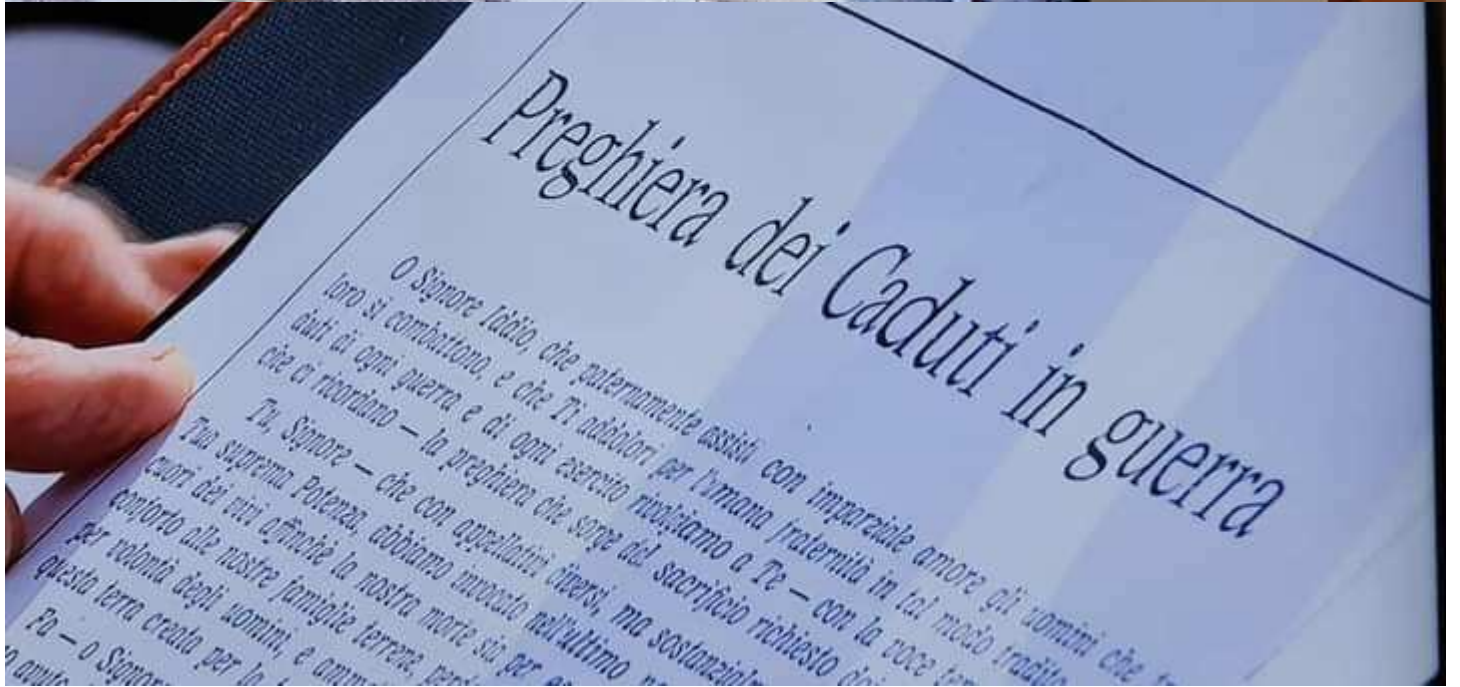




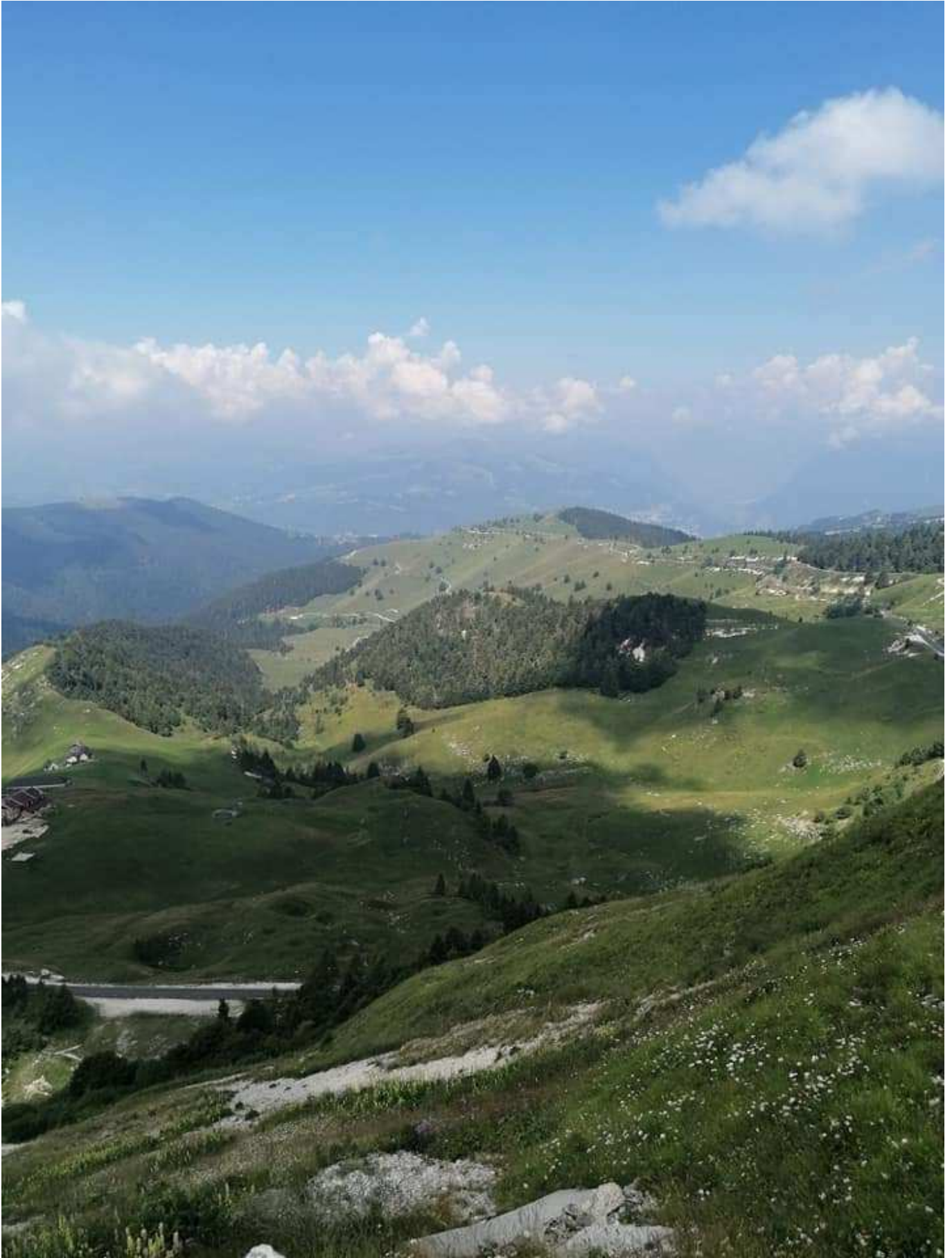
ri caduti della 1^a guerra mondiale



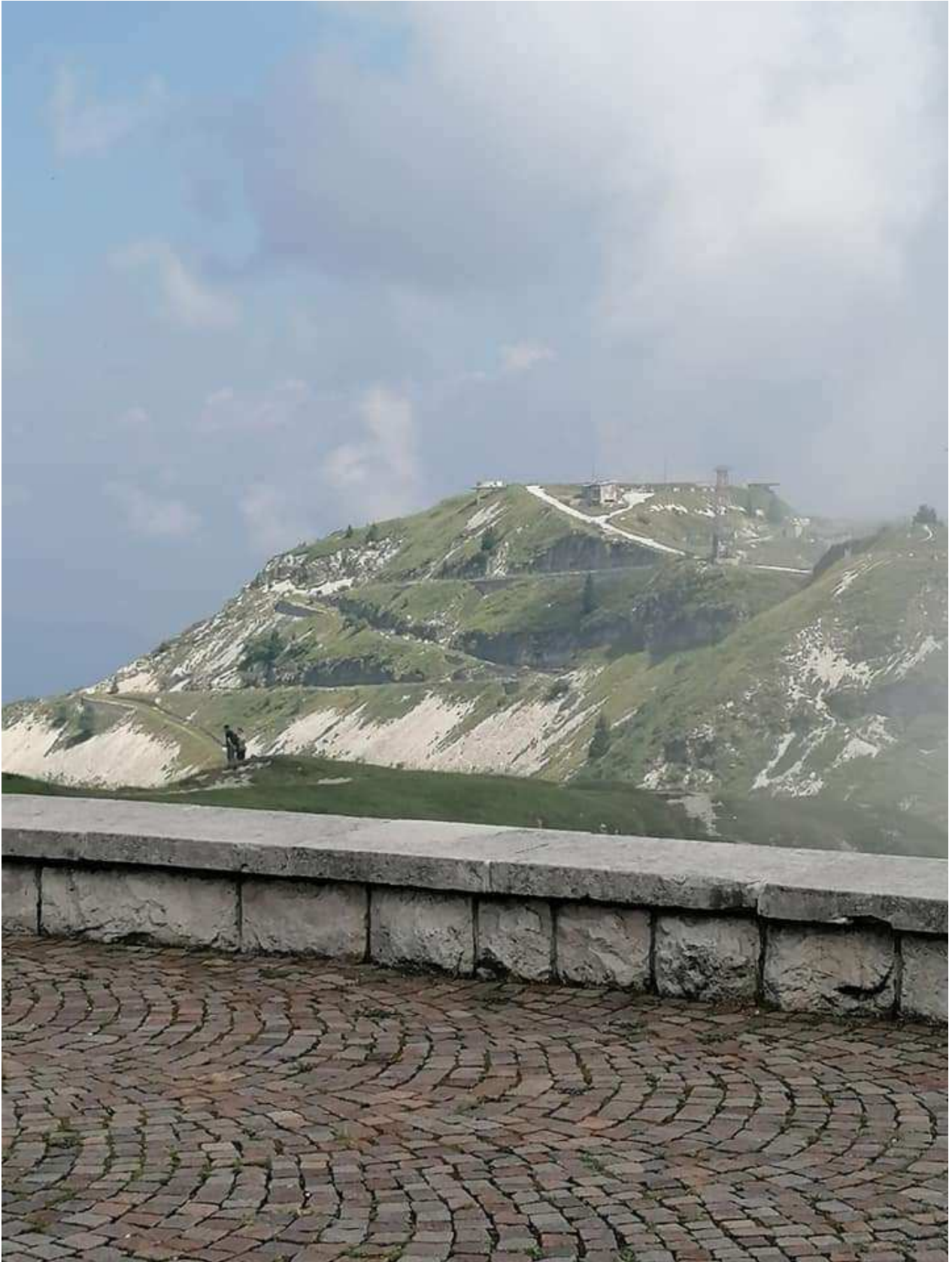
















MEDAGLIE D'ORO DEL GRAPPA

CAPPELLANO MILITARE
ARCANGELI
DON PACIFICO

SOTTOTENENTE
BARTOLOMEI
UGO

SERGEANTE
BUCCHI
ENNIO

SOTTOTENENTE
CADLOLO
ALBERTO

TENENTE
CAIMI
GIUSEPPE

SOTTOTENENTE
CARABELLI
RODOLFO

SOTTOTENENTE
CIAMARRA
ANTONIO

MAGGIORE
CORALLI
LUIGI

CAPITANO
CORSI
GLIDO

TENENTE
PONZIO DI SAN SEBASTIANO
MARIO

SOTTOTENENTE
CORTESE
EDGARDO

SOTTOTENENTE
CRESPI
PIETRO

CAPITANO
DI COCCO
ALFREDO

CAPITANO
FERUGLIO
MANLIO

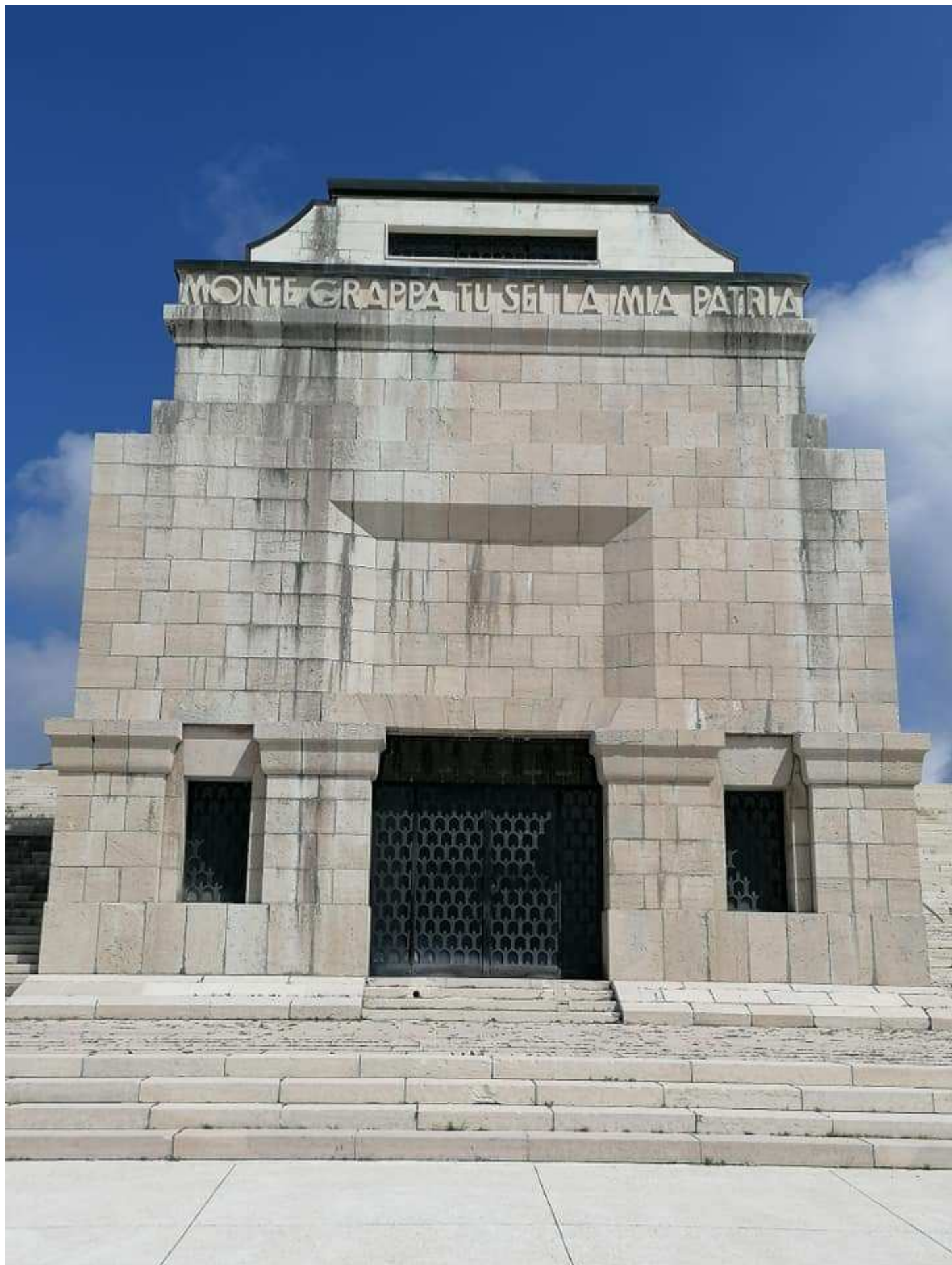
TENENTE
GARRONE
EUGENIO

CAPITANO
GARRONE
GIUSEPPE

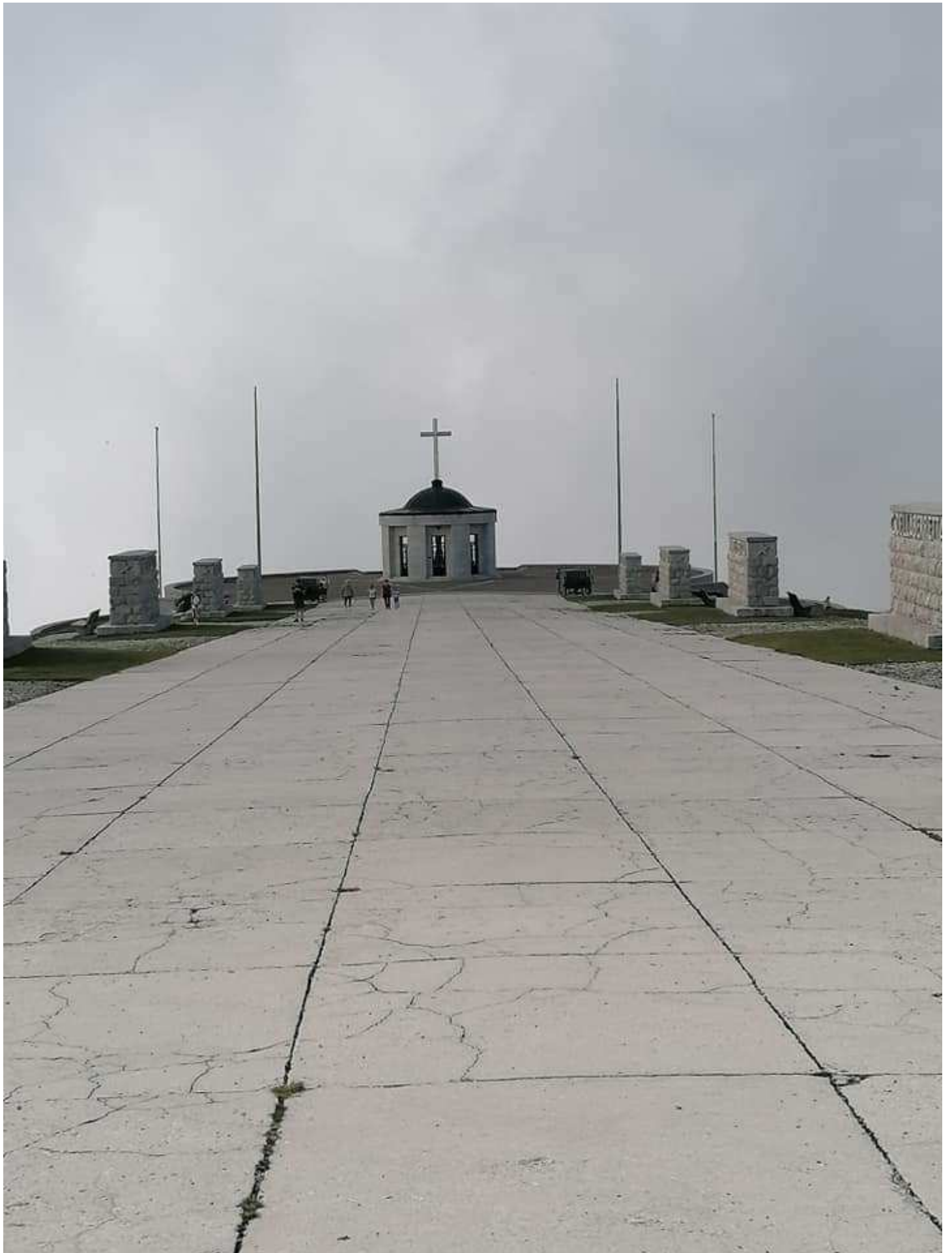
SOLDATO
GIANNOTTINO
LUIGI

AIUTANTE DI BATTAGLIA
IANNIELLO
PASQUALE

CAPITANO
LEONARDI
VITTORIO











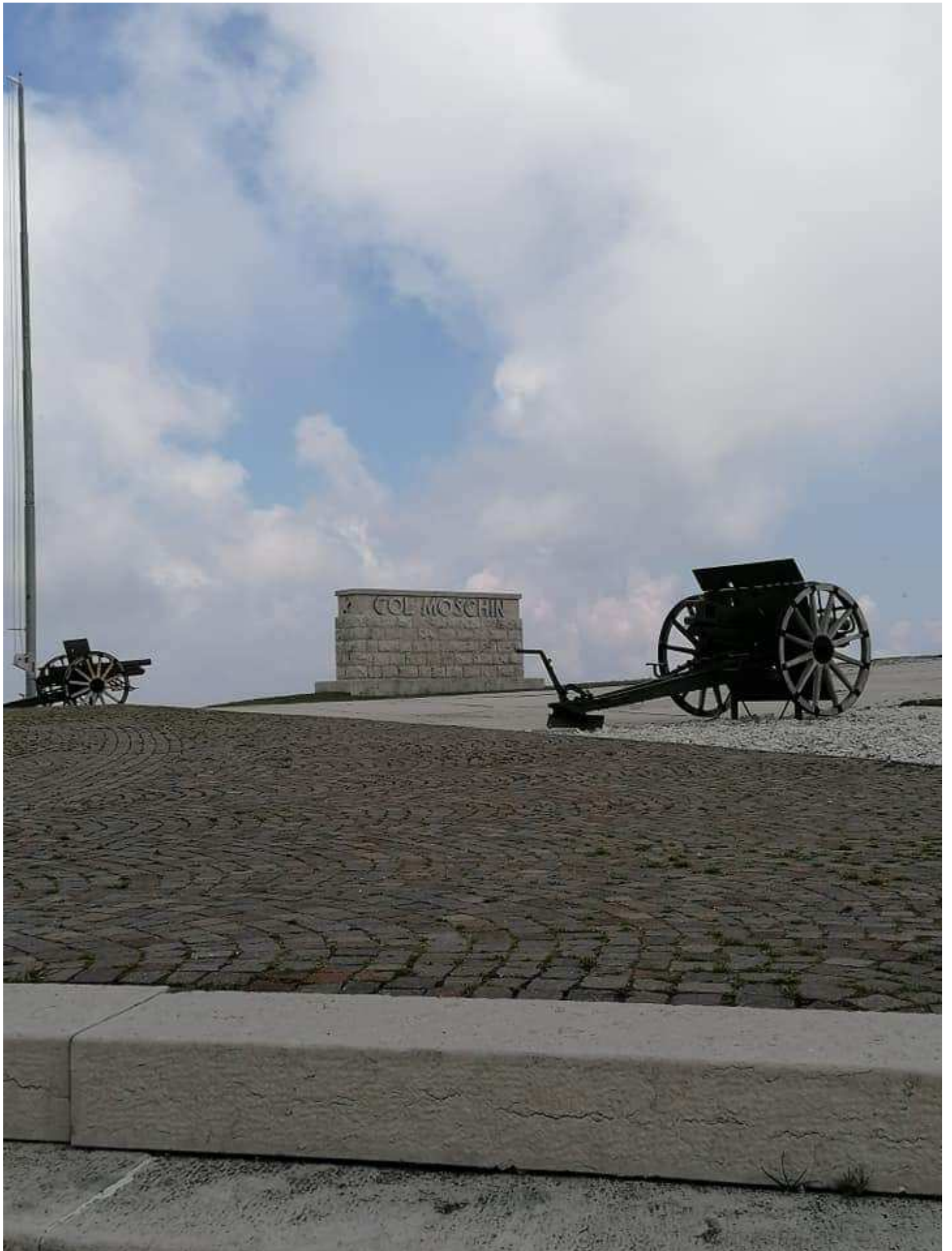






















Foto: Danilo D'Amico ©













CERIMONIA. Domani sulla Cima l'annuale commemorazione dei Caduti

Da Napoli al Grappa per l'unità dei popoli

È il 100° del "Masso insanguinato" alla Nunziatella

L'edizione 2020 della tradizionale Commemorazione di Cima Grappa, in programma domani, assume una connotazione del tutto particolare.

Se da una parte è stato necessario adeguarla alle disposizioni per fronteggiare l'emergenza Covid-19, dall'altra la cerimonia di rilevanza internazionale, che ogni anno commemora i caduti di sette nazioni europee durante la Grande Guerra, rivela una dimensione finora poco conosciuta ai più ma che caratterizza il Monte Grappa come vera pietra d'angolo dell'Unità nazionale e dei valori di solidarietà, fratellanza, pace, nella prospettiva della costruzione dell'Europa.

Nel 2020, infatti, si celebra il centesimo anniversario della posa del "Masso insanguinato del Grappa" alla prestigiosa scuola militare "Nunziatella" di Napoli che dal 1787 addestramento gli allievi sotto il profilo umanistico, scientifico e militare.

A tenere l'orazione ufficiale a Cima Grappa sarà il colonnello Ermanno Lustrino, ottantunesimo comandante della scuola. Il legame con la città partenopea e con la Campania non riguarda però solo la Nunziatella ma la città stessa, che ospita presso lo



Alpini con il sindaco Rampin in visita alla "Nunziatella"

storico Mausoleo Schilizzi di Posillipo un masso donato dagli alpini di Crespano in occasione dell'Adunata nazionale alpina del 1932 e che riporta la scritta "perché nell'azzurro di Napoli suoni eterna la canzone Monte Grappa tu sei la mia Patria". Il sindaco di Pieve del Grappa, Annalisa Rampin, e gli alpini di Crespano sono stati nei giorni scorsi a rendere omaggio ai due monumenti.

«Dal Monte Grappa - sottolinea Annalisa Rampin - nelle giornate terse vediamo nitidamente il mare, che abbraccia tutta la nostra Nazione, e

il Grappa è il Monte Sacro alla Patria. Ci riempie di orgoglio avere la consapevolezza che ciò che il Grappa rappresenta per noi è condiviso da tutta la penisola e che per tutti esso rappresenta l'emblema dell'unità nazionale e della pace tra i popoli europei».

La messa, officiata da mons. Renato Marangoni, vescovo di Belluno Feltre, sarà trasmessa alle 10 in diretta su TV2000 e su Canale 5, mentre tutta la cerimonia verrà trasmessa dalle 8.45 in streaming sul sito del Comune di Pieve. •

o
a-
so
to
e-
n-
z-
hé
bi-
lo
ri-
af-
i -
di
ate
ate
es-
nti
alle
so-
erie
uni
tà -
ren-
tivo,
opo-
zio-
ede-
ima-
ione.
l'as-
riato
zzati
mic-
iliare
l tele-
lomi-
le. In
zione
alcu-
formiti

De
m
la
la
de